NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca n. 01210550846314 del 21/07/2026, come da dichiarazione rilasciata in data 31/07/2026

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG - CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 33691 del 24/11/2026

Alla Ditta Mortillaro Stefano
stefano1961@pec.it

e p.c.

Al Comune di Burgio (AG)
comunediburgio@pec.it

Al Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

**** A.I.U. a favore della Ditta Mortillaro Stefano****

- **Oggetto:** Richiesta nuovo punto di attingimento relativa alla richiesta di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali per uso irriguo (R.D. n. 1775/1933 art. 7) dal Vallone Garella in località Truppe nel Comune di Burgio (AG).
- **Richiedente:** Mortillaro Stefano Via XXXXXX n. XX XXXXXXXXX Cod. Fisc.: XXXXXXXXXXXXXXXX

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *AD INTERIM*

VISTO il *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV *"Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche"* e il Capo VII *"Polizia delle acque pubbliche"*;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 "*Trasferimento al Demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al Demanio dello Stato*";

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 *"Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i.*", ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"[..] alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio [..]"*;

VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Regione Siciliana, di approvazione del testo allegato *"Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali"*;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;

VISTO l'art. 4, co. 3, della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia le competenze in materia di Demanio Idrico di cui all'art.71, co.7, della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il Demanio Idrico Fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTE le Norme di Attuazione del *"Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico"* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *"Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni"* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *"Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica"* predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *"Compatibilità Idraulica"* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 *"Compatibilità Idraulica"* della Circolare

21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *"Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991"*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *"Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *"Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua"* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *"Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile"* redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.P.Reg. n. 5607 del 30/10/2026, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 360 del 26/10/2026, al Dott. Carmelo Frittitta, Dirigente del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 603 del 17/07/2026 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile *ad interim* del Servizio 5 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento" al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall'1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

CONSIDERATO che con istanza trasmessa a mezzo PEC in data 21/09/2026, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 26139 del 21/09/2026, la Ditta Mortillaro Stefano ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un nuovo punto di attingimento da corso d'acqua superficiale mediante inoltro del modello di Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187/2022;

CONSIDERATO che con nota dell'Autorità di Bacino prot. n. 7980 del 12/03/2025, veniva chiarito che la competenza in ordine al rilascio del titolo concessorio di derivazione e alla gestione del relativo procedimento istruttorio è attribuita al Dipartimento Regionale Tecnico - Genio Civile territorialmente competente, individuato, nel caso di specie, nel Genio Civile di Agrigento - U.O. 3 Concessioni e Autorizzazioni: Acque e Impianti Elettrici - precisando altresì che la scrivente Amministrazione esercita le proprie attribuzioni in materia di tutela del regime idraulico del corso d'acqua, di salvaguardia dell'integrità delle sponde e di protezione delle opere idrauliche esistenti, mediante il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, secondo le disposizioni recate dal Decreto del Segretario Generale n. 187/2022;

CONSIDERATO che il Dott. Geol. Domenico Craparo, esperto Formez e collaboratore della scrivente Autorità, ha prestato supporto tecnico-specialistico all'Assistente Tecnico Geol. Giuseppe Failla fornendo supporto e assistenza tecnica necessari ai fini dell'espletamento dell'istruttoria finalizzata al perfezionamento del presente procedimento amministrativo;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;

CONSIDERATO che il punto di attingimento è individuabile tramite le coordinate WGS 84 UTM 33N, E 347128.00, N 4161593.00;

CONSIDERATO che la Ditta richiedente ha prodotto la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista, Dott. Agr. Pietro di Grado iscritto all'Albo dei dottori Agronomi e Forestali della provincia di Agrigento al n. 156, in cui lo stesso dichiara ed attesta che non c'è interferenza di natura geomorfologica (PAI) e idrogeologica sia diretta che indiretta con il reticolo idrografico dell'area in considerazione della tipologia di intervento;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la lettera di affidamento dell'incarico ai Dott. Agr. Pietro di Grado, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritta dal committente Mortillaro Stefano in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Dott. Agr. Pietro di Grado, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente Mortillaro Stefano, in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 né in capo al committente Mortillaro Stefano né in capo al tecnico coinvolto nel progetto Dott. Agr. Pietro di Grado;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.P.R. 445/2000, in cui il Dott. Agr. Pietro di Grado dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi

lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente provvedimento (obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01210550846314 del 21/07/2023 e n. 01210550845724 del 18/09/2026);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILEVATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Platani (061) e non interferiscono con aree a pericolosità geomorfologica e/o idraulica e siti d'attenzione;

CONSIDERATO che il nuovo punto di attingimento in esame interessa l'alveo del corso d'acqua denominato "Vallone Garella" insiste su aree catastalmente censite e ricomprese tra i beni appartenenti al Demanio Idrico Fluviale e, pertanto, lo stesso determina occupazione, utilizzo o attraversamento di aree demaniali idriche assoggettabili a regime concessorio e al correlato pagamento del canone previsto dalla normativa vigente in materia;

R I L A S C I A

alla ditta **Mortillaro Stefano:**

- ✓ **Nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nel corso d'acqua interessato per la realizzazione del punto di attingimento;

per l'intervento relativo alla *"Richiesta nuovo punto di attingimento relativa alla richiesta di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali per uso irriguo (R.D. n. 1775/1933 art. 7) dal Vallone Garella in località Truppe nel Comune di Burgio (AG)".*

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- × dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- × l'opera di presa dovrà essere ubicata in tratto di alveo caratterizzato da stabilità morfologica e idraulica, al di fuori di sezioni critiche, restringimenti, curve accentuate o in prossimità di opere idrauliche esistenti. È fatto divieto di apportare modifiche alla geometria dell'alveo, nonché di realizzare opere che comportino restringimenti della sezione di deflusso o alterazioni del regime idraulico;

- l’attingimento dovrà avvenire esclusivamente nel rispetto del deflusso minimo vitale (DMV) e comunque senza pregiudicare la continuità idraulica del corso d’acqua. Dovranno essere installati idonei dispositivi di regolazione e limitazione della portata derivata, nonché sistemi di restituzione in alveo delle portate eccedenti. È vietata qualsiasi forma di sbarramento, anche temporaneo;
- l’intervento non dovrà compromettere la stabilità delle sponde né interferire con opere di difesa idraulica esistenti. Qualora necessario, dovranno essere realizzate opere di protezione spondale (pietrame, gabbionate o analoghi presidi) atte a prevenire fenomeni erosivi o di scalzamento. Eventuali danneggiamenti dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese del soggetto autorizzato;
- la condotta dovrà essere realizzata con materiali idonei e adeguatamente dimensionata rispetto alla portata autorizzata. Dovrà essere garantito l’ancoraggio e/o l’interramento della stessa, nonché la protezione del punto di captazione mediante griglia atta ad impedire l’ingresso di materiale flottante e a salvaguardare l’ittiofauna;
- i lavori dovranno essere eseguiti in condizioni di sicurezza idraulica, preferibilmente in periodi di magra, evitando interferenze con il deflusso. È fatto divieto di deposito di materiali in alveo. Al termine dei lavori dovrà essere effettuato il completo ripristino dello stato dei luoghi, inclusa la componente vegetazionale eventualmente interessata;
- il soggetto autorizzato è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’opera, nonché alla rimozione periodica di sedimenti e detriti, senza alterare la morfologia dell’alveo. L’attingimento dovrà essere sospeso in caso di eventi di piena o situazioni di rischio idraulico;
- l’opera è realizzata a totale rischio del richiedente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell’Amministrazione per danni derivanti da eventi naturali. L’Autorità si riserva la facoltà di imporre modifiche, sospendere o revocare l’autorizzazione in caso di sopravvenute esigenze di tutela idraulica.
- dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- l’intervento dovrà essere temporaneamente sospeso, mettendo in sicurezza l’area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- oltre alle su esposte indicazioni, la ditta richiedente Mortillaro Stefano è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L’intervento in esame prevede la realizzazione di un nuovo punto di attingimento che comporta l’utilizzo o l’occupazione stabile di aree censite catastalmente ed intestate al demanio Demanio Idrico Fluviale.

Per tale motivo, la realizzazione del nuovo punto di attingimento è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" ⇒ "*Siti tematici*" ⇒ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" ⇒ "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

L'Assistente Tecnico
Geol. Giuseppe Failla
F.to

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Antonio Viavattene

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

ORIGINALE AGLI ATTI D'UFFICIO